

mi gratia singulare , le piaccia di abbracciare questo mio honestissimo desiderio , e di operare in modo , che mio cognato , & io restiamo consolati della predetta essentione .il che succedendo ; si come , mi rendo certo , che succederà e per l'auttorità sua , & per la benignità di quel rarissimo signore: per hauerne qui certa effecutione , il modo sarà questo : che di commissione di S. Santità il Reuerendiss. & Illustriss. Farnese scriua a Mons. Legato , che da qui inanzi M. Rinaldo Odoni sia rileuato della decima; la quale , come ho detto , non è però piu di quattordici ducati. et io di questo beneficio, non altramente , che se fosse collocato in me stesso , eterna memoria conseruerò, sodisfacendomi, se per altra uia non potrò , almeno nel predicarlo fra le molte gratie , che dalla sua benignità riconosco. Et a lei mi raccomando humilmente . Di Venetia , a' VII. Settembre , 1549.

A L M E D E S I M O .

INTENDO per lettere di Mons. il Vescouo di Rauello , Vicario qui di S. Santità, come è piaciuto a V. S. Reuerendiss, di conferir due cappelle in mio figliuolo , hora uacanti per la morte di un suo familiare . la ringratio , si come debbo , & ringratierolla sempre con ogni affetto del cuor mio : ne fie mai , che io non in-

B 4 tenda

tenda a pensare , come io possa in parte sodisfare a quell' obbligo , oue la sua cortesia mi ha posto . pari a pari , non è ragione , che io sperì di douerle mai rendere . percioche non mi lascia mirare a questo fine la bassezza dello stato mio : e molto meno il permette la sua benignità , che troppo grande apparisce non solo in questo beneficio , hora in me operato , ma in altre sue opere , e molte , e tutte honorate , & illustri . Restami , per consolar me stesso , una ragione , della quale l' animo mio pienamente si appaga ; che a gran Signori , massimamente a quelli , i quali uirtù piu che fortuna a grado di maggioranza ha sublimati , bene si paga ciò che si dee , quando l' obbligo e nella memoria si conserua , e con grate parole si riconosce . delle quai due cose l' una farò del continuo , & insino a quel fine che l' ultimo giorno di mia uita chiuderà : all' altra non mancherò io giamai , ne con la uolontà , ne , di quanto io uaglio , con l' ingegno in tutte quelle occasioni , le quali parte il tempo mi porgerà , parte io medesimo , per desiderio di sodisfarmi , ritrouerò . Et a lei mi raccomando humilmente . Di Venetia , a' xv. di Decembre.